



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 41/8 DEL 30.12.2022

---

**Oggetto:** Regolamento (UE) n. 2021/2115. PSP 2023-2027. Interventi settoriali “Prodotti dell’apicoltura”. Sottoprogramma regionale apistico.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, con la proposta n. 110191 del 2022, informata dal Direttore generale dell'Assessorato, riferisce che il Piano strategico per la PAC per il periodo 2023-2027, approvato con decisione della Commissione europea del 2 dicembre 2022, contiene anche interventi dedicati al settore dell'apicoltura.

Nello specifico, per gli interventi settoriali “Prodotti dell'apicoltura”, sono stati definiti gli interventi e le azioni da attuare a livello nazionale, nonché gli obiettivi strategici che, per comodità di lettura, si riportano di seguito:

- SO2 migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività dell'azienda agricola nel breve e nel lungo periodo, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- SO3 migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore;
- SO6 contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi;
- SO8 promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali.

L'Assessore riferisce anche che con il decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) del 30 novembre 2022 sono stati stabiliti i criteri uniformi per la gestione dei programmi tesi a favorire l'attuazione degli interventi nel settore apistico a cui tutte le regioni e province autonome devono attenersi.

In particolare, il suddetto decreto ministeriale stabilisce che entro il 30 novembre 2022 deve essere elaborato un Programma Apistico Nazionale valevole per il quinquennio 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2027, articolato in sottoprogrammi:

- del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;
- delle Regioni e delle Province autonome.



I sottoprogrammi predisposti dalle suddette Amministrazioni riguardano tutto il periodo dal 2023 al 2027, secondo le direttrici di intervento decise nel PSP e secondo una scheda sintetica conforme al modello riportato in allegato I del decreto ministeriale del 30 novembre 2022.

L'Assessore, informata dal Direttore generale dell'Assessorato, riferisce alla Giunta regionale che, in ottemperanza all'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, che stabilisce che i sottoprogrammi regionali siano elaborati in stretta collaborazione con le "Forme associate" del settore apistico rappresentative del territorio, è stata effettuata la concertazione con la Commissione apistica di cui alla legge regionale n. 19/2015 e, in seguito a tale concertazione, l'Assessorato dell'Agricoltura ha elaborato il sottoprogramma regionale, comprendente un'analisi del settore apistico, i fabbisogni e gli obiettivi coerenti con quelli indicati nel PSP e gli interventi e le azioni da attivare.

Nello specifico la Regione Sardegna attiva i seguenti interventi:

- servizi di consulenza, assistenza tecnica, formazione, informazione e scambio delle migliori prassi, anche tramite la creazione di reti, agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni di monitoraggio del mercato e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sulla qualità dei prodotti dell'apicoltura.

Per la descrizione analitica degli interventi e delle azioni si rimanda al sottoprogramma apistico che si sottopone all'attenzione della Giunta regionale.

Il sottoprogramma, dati i tempi ristrettissimi che imponevano celerità per rispettare i tempi dettati dalla normativa comunitaria e nazionale, è stato inviato in data 30.11.2022, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, quale autorità preposta al rilascio del relativo nulla osta per l'adozione del bando regionale. In data 21.12.2022 il MASAF ha comunicato proprie osservazioni, prontamente recepite dagli uffici dell'Assessorato in data 23.12.2022, per cui attualmente è in corso di rilascio il nulla osta definitivo da parte del MASAF.

L'Assessore, informata dal Direttore generale dell'Assessorato, fa presente, altresì, che il programma apistico nazionale usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 30% a carico del Fondo



europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il 70% a carico del bilancio nazionale, nell'ambito delle disponibilità del Fondo di Rotazione di cui alla legge n. 183 del 16 aprile 1987, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Le somme spettanti alle Regioni e Province autonome vengono stabilite in funzione della consistenza del patrimonio apistico di ogni Regione e Provincia Autonoma. La ripartizione dei fondi tra le Regioni è effettuata dal Ministero sulla base del numero di alveari censiti nel periodo 1 novembre - 31 dicembre dell'anno di riferimento nella Banda Dati dell'Anagrafe apistica nazionale (BDA).

Il sottoprogramma regionale apistico, inoltre, contiene una ipotesi finanziaria basata sul numero degli alveari censiti e presumendo che tale numero abbia un andamento crescente nel corso degli anni.

L'Assessore precisa che le risorse finanziarie che verranno assegnate alla Regione non transitano nel bilancio regionale per cui l'erogazione dei pagamenti è di competenza degli Organismi pagatori. Nel caso della Regione Sardegna l'erogazione delle risorse finanziarie, allo stato attuale, è di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA e l'istruttoria delle domande presentate annualmente a valere sul sottoprogramma regionale apistico è affidata all'Agenzia regionale Argea Sardegna, anche se è in via di definizione il passaggio delle competenze sui pagamenti agli Organismi pagatori regionali (Argea nel caso della Sardegna) che dovrebbe avvenire a partire dal 2024.

L'Assessore informa la Giunta regionale che, in attesa del nulla osta del Ministero, è necessario acquisire il parere formale della Giunta regionale ai sensi della L.R. n. 31/1998, art. 8, in modo da consentire all'Assessorato dell'Agricoltura di adottare i successivi atti necessari per l'emanazione del bando pubblico.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, pertanto, potrà adottare gli atti necessari al fine di dare piena attuazione al sottoprogramma regionale apistico senza che si alterino gli obiettivi e le direttive generali approvati dalla Giunta regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta di approvare il Programma apistico regionale da attuare nel periodo di programmazione 2023/2027 ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2115.

La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 41/8  
DEL 30.12.2022

- di approvare il sottoprogramma apistico regionale nel testo di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per l'adozione degli atti necessari per l'attuazione del Programma apistico regionale nel periodo 2023/2027 senza che si alterino gli obiettivi e le direttive generali approvati dalla Giunta regionale.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas